

NUMERO 2
ANNO V
MENSILE
FEBBRAIO
1964

FILATELIA ITALIANA



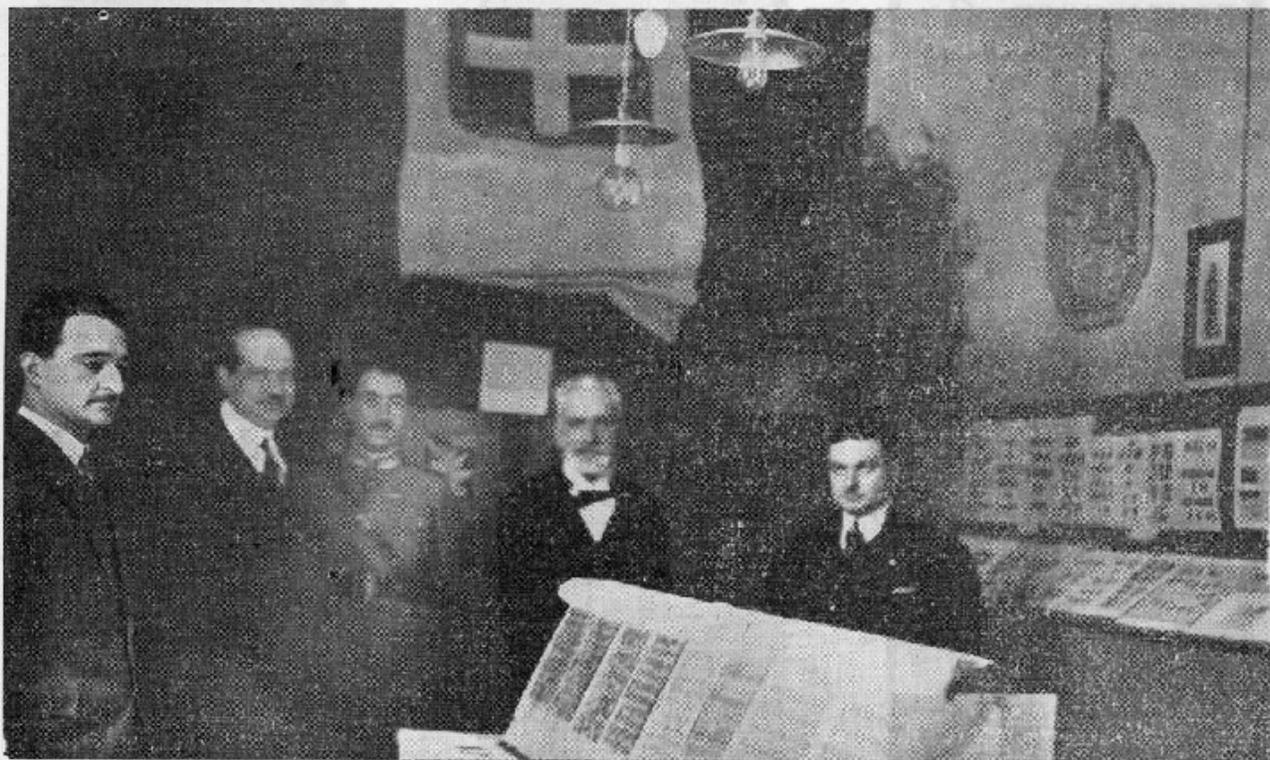
LIRE 100 Abb. annuo L. 1000, sem. L. 550. (Estero: annuo L. 1750)

I 50 Anni dell' A. F. I.

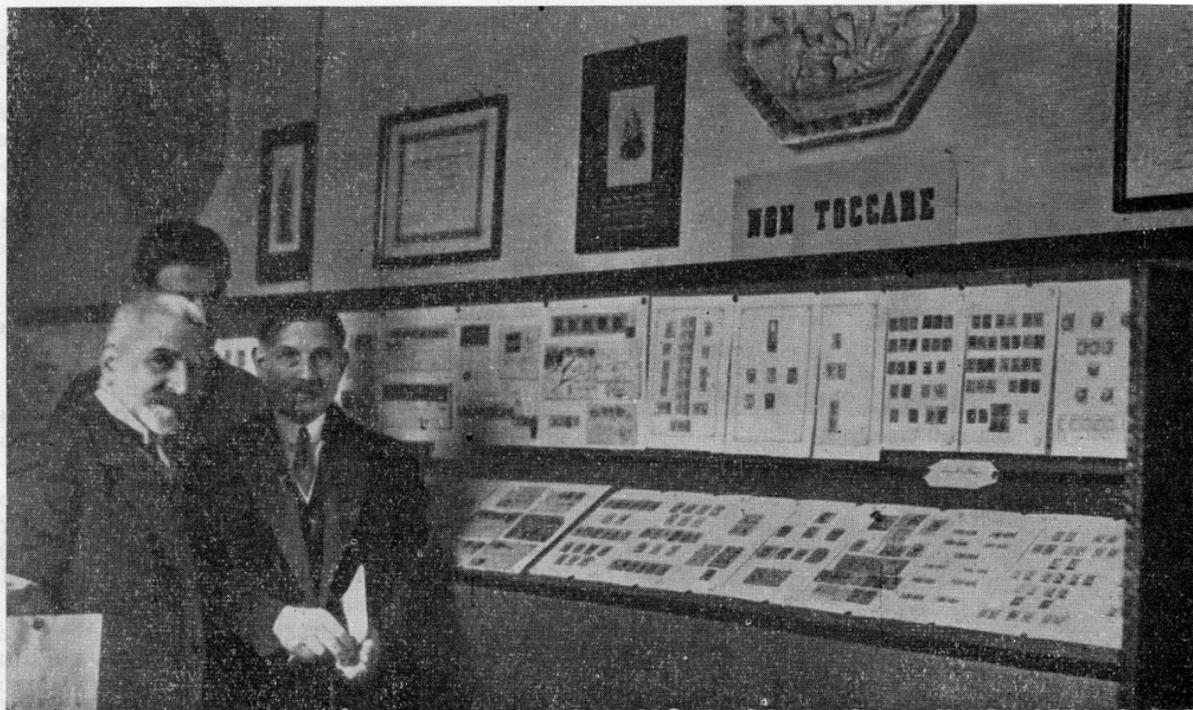


Si è celebrato, nei giorni 1, 2 e 3 febbraio con una importantissima mostra filatelica e con una cerimonia commemorativa, tenutasi sempre nei locali dell'esposizione, il cinquantenario dell'Associazione Filatelica Italiana di Roma. Il 29 giugno 1914, infatti, nasceva la « Società Filatelica Italiana », grazie allo spirito d'iniziativa ed alla grande comune passione per i francobolli di un ristretto numero di amici, fra i quali è doveroso ricordare Emilio e Mario Diena, Pio e Pompeo Fabbri, Luigi Neri Seneri, Antonino Arnelisasso, Guido Costa, Andrea Pulcini, Arnaldo Petti, Gioac-

chino Saraceni. All'inizio fu nominato presidente onorario il principe Alfonso Doria Pamphili, grande ed insigne collezionista, la cui raccolta è recentemente salita alla ribalta della cronaca; ma la presidenza effettiva venne affidata al più grande conoscitore ed amico dei francobolli: Emilio Diena; i suoi studi, le sue osservazioni furono e sono ancora oggi parte notevole ed integrante del patrimonio culturale di ogni collezionista di antichi stati italiani ed esteri. Egli ricoprì tale carica per molti anni ed il suo apporto alla vita ed allo sviluppo dell'A.F.I. fu incalcolabile.



Roma, 21 febbraio 1926: la Prima Mostra Filatelica della « Società Filatelica Italiana ». Nella foto, da sinistra, Alberto Diena, Luigi Fournier, Ammiraglio Aristide Garrelli, Lucio Sorgoni. La Mostra si tenne nella sede di Via Margutta 55 A.

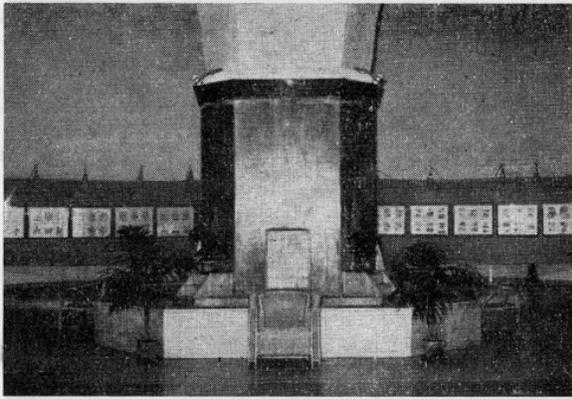


Roma, 10 aprile 1927: la seconda Mostra Filatelica della « Società Filatelica Italiana », nella sede di Via Margutta 55 A. Nella foto, da sinistra a destra, Emilio Diena, Mario Sismondo (seminascosto) e Pompeo Fabri. Sul muro, alla sinistra del bassorilievo, vi è la fotografia del Principe Don Alfonso Doria Pamphili, primo presidente onorario della « Società ».

Intanto da « Società Filatelica Italiana » la denominazione era cambiata nell'attuale « Associazione Filatelica Italiana », e gli iscritti da poche unità erano diventati decine e decine, annoverando fra di essi i più insigni filatelisti della capitale e d'Italia. Dopo Emilio Diena, a reggere le sorti dell'associazione fu chiamato Luigi Fournier, appassionato cultore delle prime emissioni del regno d'Italia e delle Colonie ed infine l'attuale presidente, l'Ingegnere Alberto Diena, la cui competenza in materia è nota e riconosciuta in campo internazionale. Nelle consuete riunioni domenicali, che attualmente si svolgono nella sede di Via Vittoria Colonna 11, è caratteristico il capannello di persone che circonda la sua persona; i suoi consigli, i suoi pareri e le sue parole sono apprezzati ed ascoltati da tutti. Ma anche il consiglio direttivo fa sì che tutto proceda nel migliore dei modi e numerose le mostre filateliche ai convegni nazionali che, dal 1946, annualmente si susseguono con sempre maggior successo. Nell'ambito dell'Associazione si svolge anche un servizio novità ed i Soci possono anche avvalersi dell'ausilio di una notevole biblioteca specializzata. Attualmente il consiglio è composto, oltre che dal presidente Diena, dal Generale Francesco Consoli, Vice presidente, dal Segretario Mario Colonnelli, dal

Cassiere Economo Cav. Umberto Martinis Marchi, dai Consiglieri Ing. Luigi Belloni, Tonino Frazzoli, Comm. Mariano Lucarelli, Cav. Mario Moscatelli, Dott. Nicolò Musumeci, Cav. Mario Piccinini e Maurizio Tecardi; dai revisori dei conti, Dott. Adalberto Corvisieri e Luigi Fournier e dai provvisori Dr. Fernando Ceccarelli, comm. Arrigo Pallavicini e Avv. Gaetano Russo.

Come accennato all'inizio le manifestazioni commemorative del cinquantenario sono culminate in una grande mostra che si è tenuta nei locali del Palazzo delle Esposizioni, messi gentilmente a disposizione dal Comune di Roma. Una grande folla è accorsa a visitare l'esposizione e si può dire che mai tanti romani erano prima venuti a contatto di quel fascinoso ed affascinante pezzettino di carta colorata che è il francobollo. Il materiale esposto, di notevolissimo valore ed interesse, spaziava dall'antico al moderno, dagli studi specializzati sui francobolli antichi alle moderne collezioni tematiche, dal 15 centesimo del 1863 agli aerogrammi del viaggio in Terra Santa di S.S. Paolo VI. Ma l'elenco degli espositori ed il materiale da loro esposto potrà forse dare una più esatta idea dell'importanza di questa manifestazione; eccolo così di seguito:



Roma 1964: una sala dell'Esposizione



Grande folla presso l'Ufficio Postale speciale



I visitatori si soffermano ad osservare attentamente i quadri degli espositori

Alberto Diena. Italia, 1° gennaio 1863, 15 centesimi: tavole, colori, ritocchi, varietà.

Enzo Diena. Italia, 1861-1865: saggi privati ed ufficiali che precedettero e seguirono l'emissione della prima serie organica del 1863.

Saverio Franzoso. Italia: bolli postali (corsivi, lineari, ottagonali e quadrangolari) delle Collettorie (dal 1864 in poi).

Luigi Fournier. Francobolli emessi per gli Uffici Postali Italiani all'Estero: francobolli-tipo e varietà.

Valerio Annibaldi. Somalia: i francobolli emessi in questa Colonia italiana dal 1903 al 1939.

Francesco Consoli. Venezia Giulia: serie complete delle quattro emissioni. Errori e varietà: selezioni in serie e in coppie. Fogli da 100 e 400 esemplari.

Valerio Annibaldi. Città del Vaticano: collezione di tutti i francobolli-tipo emessi dal 1929 ad oggi.

Giacomo Rivera. Colonie inglesi: selezione di francobolli delle prime emissioni (XIX secolo).

Ettore D'Amore. Città Libera di Danzica: collezione di francobolli, dalla costituzione dello Stato indipendente (1920) all'annessione alla Germania (1939).

Aldo D'Urso. Arabia Saudita, 1916-1932: selezione di una collezione specializzata con esemplari nuovi (anche in blocchi o fogli), annullati, varietà, errori e buste con bolli speciali.

Gaetano Russo. Brasile, emissioni Don Pedro, 1866, 1878 e 1878-79: selezione di una collezione specializzata con esemplari nuovi ed usati, lettere, blocchi, striscie ed affrancature miste delle tre emissioni.

Massimo Trenta. Selezione Raccolta Europeistica con saggi, prove, blocchi e foglietti.

Gennaro Angiolino. Selezione di una collezione dedicata allo scoutismo e a lord Baden-Powell fondatore del movimento Scout.

Gennaro Angiolino. Francobolli delle Isole Pitcairn popolate dai discendenti dei protagonisti della tragedia del « Bounty ». Viene esposto anche un modellino della nave, realizzato sulla scorta di disegni dell'epoca.

Alfredo Spaccamonti. Idea europea, MEC, CECA.

Luigi Stroppiana. Medici, sanatori, luoghi di cura.

« *Gabriel* ». Soggetti religiosi, FDC, maximum, aerogrammi con affrancature miste ed annulli speciali.

Leandro Mais. Selezione « Arte nella Filatelia »: Pittori del '500 italiano.

Ugo Rossini. Selezione della collezione di francobolli « sbagliati », ossia con errori o illogicità nelle scritte o nei disegni, emessi da 50 Stati e Colonie.

Carlo Colaci. Cartoline « maximum » e analogiche a soggetto olimpico.

Giovanni Marini. Cartoline « maximum » e analogiche a soggetto « diligenze e treni ».

Gennaro Angiolino. Selezione dalla collezione di francobolli emessi per celebrare le tappe della conquista dello spazio da parte dell'uomo: razzi, sputniks, missili, satelliti artificiali, cosmonauti.

Sabatino Toti. Selezione da una collezione tematica « Il petrolio e la sua industria nel francobollo ».

Maurizio Tecardi. Olimpiadi dal 1896 al 1924 - Primi giorni della 1^a serie di Grecia, annulli speciali del 1906, prima vignetta olimpica del 1895, giochi del 1920 e '24, giro degli annulli e vignette commemorative.

Mario Moscatelli. Selezione « Musica e musicisti » compositori, esecutori, inni nazionali, strumenti musicali.

Arturo Loreto. Italia (Repubblica): lettere trasportate per via aerea.

Lucio Sorgoni. Aerogrammi (« interi » postali aerei) di tutto il mondo (selezione).

Folco Bavai. Selezione dalla collezione di storia dell'aviazione italiana attraverso documenti postali: dagli aerostati del XIX secolo ai primi esperimenti aviatori, fino al primo francobollo di posta aerea del mondo, emesso in Italia nel 1917.

Gaetano Russo. Sicilia, 1859-60: selezione di una collezione di annullamenti. Comprende bolli degli Uffici postali di Messina e Palermo, con lettere spedite dal primo giorno d'uso dei francobolli di Ferdinando II agli ultimi giorni della resistenza borbonica in Sicilia (assedio di Messina).

Fernando Ceccarelli. Stato Pontificio, 1852: il francobollo da 4 bajocchi, gradazioni di colore nelle varie tirature.

Achille Rivolta. Selezione della collezione di annullamenti postali del Levante austriaco su francobolli del Lombardo-Veneto (1863-1867).

Mario Diena. Ducato di Modena, 1852: francobolli su lettera, prime date. Annullamenti di Aulla, Brescello, Camporgiano dall'epoca ducale al 1863.

Mario Tomasini. Ducato di Parma, 1852-1855: selezione della collezione specializzata comprendente francobolli nuovi, annullati e su lettera.

Mario Gallenga. Stato Pontificio, 1852: il francobollo da 1/2 bajocco, classificazione cronologica delle gradazioni di colore delle varie tirature.

Giulio Bolaffi. Antichi Stati Italiani: selezione di una collezione specializzata, con: Lombardo-Veneto (nuovi, usati, blocchi, falsi per posta, fiscali usati per posta, ritagli di buste usati come francobolli), Modena (blocchi, fogli, errori, saggi), Napoli (50 grana borbonico e del Governo Provvisorio, « Trinacria », « Crocetta » annullata nel primo giorno di emissione), Parma (lettere, saggi usati per posta), Sardegna, Toscana (blocchi, lettere, saggi).

Come vedrete, si tratta di collezionisti molto conosciuti, tutti soci dell'A.F.I., le cui collezioni hanno più volte figurato in



Il nostro editore, Aldo D'Urso, consegna all'Ing. Diena la targa commemorativa del cinquantenario

mostre nazionali ed internazionali, riscuotendo ovunque un notevole successo; a tutti è stata consegnata una targa d'argento. Nel corso della medesima cerimonia il signor Aldo D'Urso, a nome di questa rivista di cui è il dinamico editore, ha consegnato nelle mani dell'Ing. Diena un'artistica targa d'argento e d'oro, sottolineando il grande apporto dell'Associazione allo sviluppo della Filatelia ed augurando il suo sempre maggiore sviluppo. A ricordo della manifestazione è stata edita dall'A.F.I. una artistica cartolina ricordo il cui bozzetto è composto da quattro disegni raffiguranti altrettante sedi che l'Associazione ha avuto durante la sua vita; anche un grazioso chiodilettera è stato messo in vendita con la cartolina ed il tutto si è potuto annullare con il timbro dell'Ufficio Postale distaccato nei locali della manifestazione.



A chiusura della manifestazione. l'augurio che è venuto alle labbra di tutti è stato: arrivederci al 100mo, che i mille soci di oggi siano divenuti 10.000, che la filatelia sia sempre più il legame di amicizia fra le genti ed i popoli di ogni paese.

Maurizio Tecardi